

L'Espressionismo di Nolde e Beck

Dialogo sul colore e sulla luce
alla Fondazione Braglia

DI ELENA PONTIGGIA

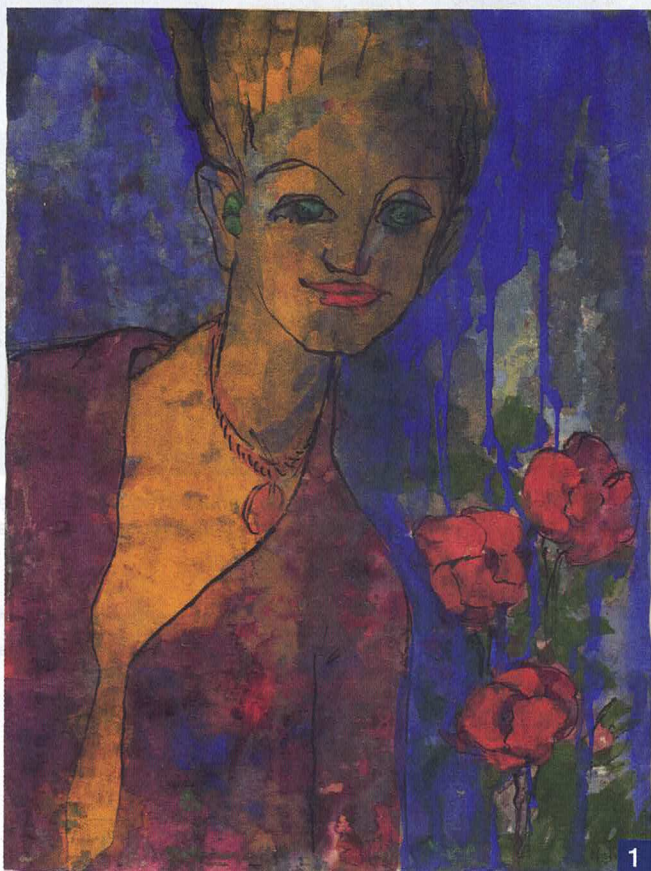
Si intitola *Emil Nolde - Herbert Beck. La forza del colore* la nuova mostra aperta fino al 16 dicembre alla **Fondazione Gabriele e Anna Braglia** di Lugano, in collaborazione con la **Stiftung Seebüll Nolde** e altre collezioni pubbliche e private. Con trentanove acquerelli di Nolde (il maestro espressionista, protagonista della **Brücke**) e trentatré del più giovane Beck, la mostra indaga l'influsso delle opere del primo su quelle del secondo, evidente dopo il loro breve incontro nel 1952. Da allora Beck abbandona i colori drammatici dei lavori precedenti, trovando una nuova luminosità.

LIRISMO. La collezione di Gabriele Braglia e della moglie Anna, divenuta Fondazione, è oggi una delle più affascinanti raccolte private che riguardano le **avanguardie storiche**. Scelte per tempo e con perspicacia invidiabile, le sue opere si distinguono per l'**intensa liricità** e lo **splendore cromatico**. Lo dimostra anche questa rassegna, dove gli acquerelli del grande **Emil Hansen** (1867-1956, **Nolde** è un nome d'arte, preso dal paese dove era nato) esprimono tutto il **mistero e la grandezza della natura**. Commoventi sono soprattutto le visioni del mare, del cielo, delle nuvole, tutte create solo col colore che dilaga in masse morbide, anticipando gli esiti di **Rothko** e di certa **Scuola**

di **New York**. «Evitavo di riflettere prima di dipingere. Mi bastava una vaga idea di luce e di colore», ha confessato l'artista. Le opere più tarde (*Giovane donna con rosa*, 1938) sono meno liriche e più controllate, ma ancora attente alla ricerca cromatica. Dagli acquerelli di Nolde è influenzato, anzi travolto, il più giovane **Herbert Beck** (1920-2010). Così il suo *Arlecchini*, 1968, sembra un gruppo di figure, ma è invece un gruppo di colori che si espandono nello spazio, a fatica trattenuti dalle linee dei contorni. ■

© Riproduzione riservata

NOLDE-BECK. LA FORZA DEL COLORE. Lugano, Fondazione Braglia (fondazionebraglia.ch). Fino al 16 dicembre.



1 Emil Nolde, *Giovane donna con rosa*, 1938, acquerello su carta giapponese, cm 45x34. **2** Herbert Beck, *Arlecchini*, 1968, acquerello su carta, cm 72x85.

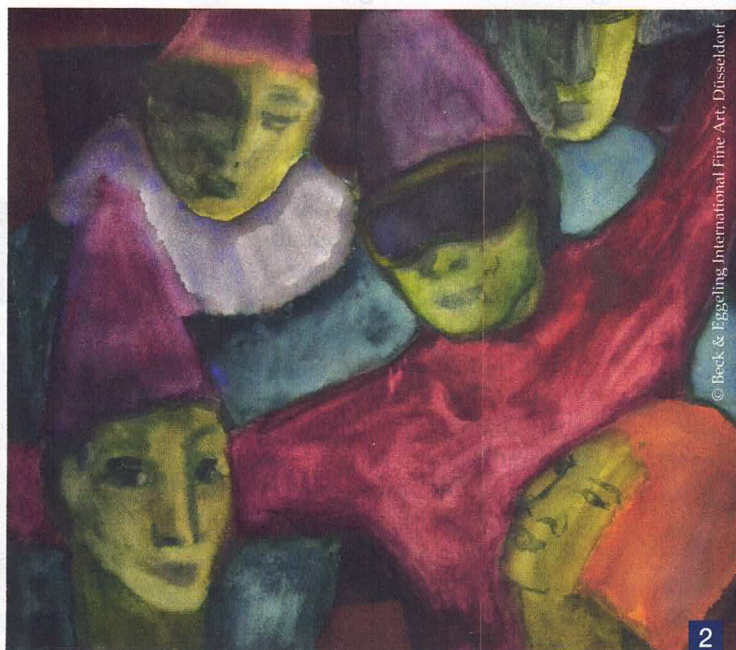


Foto Jana Ebert, Berlino © Stiftung Seebüll Ada e Emil Nolde. Courtesy Beck & Eggeling

© Beck & Eggeling, International Fine Art, Disseldorf